

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE
"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"
Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it
MESTRE - BISSUOLA (VE)
Anno XXXI - n. 13 - 23 dicembre 2018



Buon Natale

a Te, uomo o donna d'oggi che volutamente o casualmente leggi queste righe.

Buon Natale a Te credente.

Che Tu possa penetrare nella fede il Mistero di questi giorni:

il Signore che Ti ama Ti si è fatto vicino, cammina con Te.

Accogilo, amalo, pregalo, ascolta, adoralo.

Buon Natale a Te, uomo o donna, che segui la stella:

sei come i magi che cercano la luce Vera, quella che illumina ogni uomo.

Non stancarti di cercare; guardati attorno, vedi i Segni del Bambino.

Probabilmente sono piccoli e poveri come Lui: ma il tuo cuore sincero

senz'altro Lo riconoscerà.

Buon Natale a Te, uomo o donna non credente.

Che la tua famiglia viva queste Feste

nella pace, nella serenità e nel calore della famiglia.

(segue in ultima pagina)

DA NATALE ALL'EPIFANIA

gli orari delle celebrazioni

ATTENZIONE AGLI ORARI!!!

Durante le Feste gli orari delle SS. Messe subiscono delle modifiche rispetto il solito

DA NATALE ALL'EPIFANIA

agenda per tre settimane

gli orari delle SS. Messe

Lunedì 24 dicembre - ore 23.00

VEGLIA DI NATALE

ORE 24.00

MESSA DELL'NATIVITÀ

Martedì 25 dicembre

NATALE DI NOSTRO SIGNORE

ss. Messe

9.30 – 11.00 – 18.30

Mercoledì 26 dicembre

"Santo Stefano"

unica s. messa ore 10.00

Domenica 30 dicembre

Santa Famiglia

unica s. messa ore 10.30

Lunedì 31 dicembre

ore 18.30

S. Messa di ringraziamento

verrà cantato il "TE DEUM"

di ringraziamento per l'anno trascorso

Martedì 1 GENNAIO 2019

Maria SS. Madre di Dio

Inizio del Nuovo Anno

Giornata Mondiale della Pace

SS. Messe 10.30 – 18.30

Non si celebrano le Messe delle 9.30 e delle 11.00

Durante tutte le Messe si canterà il "VENI CREATOR" per invocare l'Azione dello Spirito Santo sul Nuovo Anno

Domenica 6 GENNAIO

Epifania del Signore

ss. messe

sabato 5 gennaio: ore 18,30

Domenica 6 gennaio

ore 9.30 – 11.00

Domenica 13 GENNAIO

Battesimo del Signore

Ss Messe con il solito orario festivo

9.30 – 11.00

Accoglieremo con gioia un nuovo fratello in Cristo:

LEONARDO BASSANI

La liturgia da Natale

all'Epifania

NATALE DEL SIGNORE

La liturgia ci propone tre diverse celebrazioni:

Messa di Mezzanotte: Isaia 9,1-6; Salmo 95; Lettera di S. Paolo a Tito 2,11-14; Luca 2, 1-14

Messa dell'Aurora: Isaia 62, 11-12; Salmo 96; Lettera di S. Paolo a Tito 3,4-7; Luca 2,15-20

Messa del Giorno: Isaia 52, 7-10, Salmo 97; Lettera agli Ebrei 1, 1-6; Giovanni 1,1-18.

DOMENICA 30 DICEMBRE

SACRA FAMIGLIA

Genesi 15,1-6; 21,1-3; Salmo 104; Lettera agli Ebrei 11,8.11-12.17-19; Luca 2,22-40

MARTEDÌ 1 GENNAIO

Numeri 6,22-27; Salmo, 66; Galati 4,4-7; Luca 2, 16-21

EPIFANIA DEL SIGNORE

Isaia 60,1-6; Salmo 71; Efesini 3,2-3a.5-6; Matteo 2,1-12

CATECHESI SOSPESA

Tutti gli incontri di catechesi "di ogni ordine e grado" sono sospesi per le Feste Natalizie.

Si riprende lunedì 7 gennaio.

LUTTO

Ci ha lasciato

ANTONIO PAVAN

Condolganze ai famigliari.

QUARTA DOMENICA DI AVVENTO

PAROLA DI DIO

Maria appena ricevuto l'annuncio della sua gravidanza, per un impulso interiore causato dalle parole dell'angelo, che le ha anche rivelato la fecondità del grembo di Elisabetta, si mette in viaggio in fretta, un viaggio di più giorni. Da cosa è mossa Maria? Dalla carità verso l'anziana Elisabetta, ma anche dall'ansia di comunicare la buona notizia ricevuta dall'angelo, nonché dal desiderio di ascoltare la cugina come donna nella quale Dio ha compiuto meraviglie.

Entrando in casa, Maria saluta Elisabetta: entrambe in questa condizione in virtù della grazia e della potenza di Dio, che ha reso fecondo il loro grembo, uno vergine, l'altro sterile; entrambe portatrici di un figlio voluto da Dio, tende per due embrioni sui quali dimora una straordinaria e unica vocazione da parte di Dio. Il figlio di Maria si manifesterà come Messia, Figlio del Dio Altissimo, re sul trono di David; il figlio di Elisabetta come colui che "camminerà davanti al Messia con lo spirito e la potenza di Elia", profeta ripieno di Spirito santo ancor prima di nascere. Ecco dunque donne e due promesse. E non appena il saluto di Maria raggiunge Elisabetta, comunicandole lo *shalom*, il bambino al sesto mese nel grembo di quest'ultima si mette a danzare, esulta, scalcia di gioia, come solo le madri sanno riconoscere... Nello stesso momento lo Spirito santo scende su Elisabetta per riempire lei e il bambino della sua presenza e della sua forza. Così, di fatto, Maria causa la prima pentecoste cristiana: lo Spirito sceso su di lei nell'ora dell'annunciazione ora scende su Elisabetta e sullo stesso Giovanni.

Questo racconto dà le vertigini: il Messia Gesù, non ancora nato ma presente nel grembo della madre Maria, incontra il precursore, profeta presente egli pure nel grembo della madre Elisabetta e, riconosciuto, causa la gioia, l'esultanza, la danza. Tutto questo accade grazie a due donne che si incontrano. Elisabetta allora, riempita di Spirito santo profetico, è resa capace di interpretare la danza del suo bambino. Sono tante le donne benedette nella storia

della salvezza, anche se lo dimentichiamo troppo facilmente: da Sara a Elisabetta, infatti, la loro presenza nelle Scritture è continua. Ma Maria, proprio in quanto madre del Signore, è la benedetta tra tutte. Elisabetta, pur consapevole di ciò che Dio ha operato nel suo grembo sterile, sa comprendere questa differenza: Maria è l'arca dell'alleanza, il luogo della presenza di Dio nel mondo, il sito in cui è localizzabile, individuabile il Dio fatto carne.

Qui il mistero è grande: mistero del Dio nascosto in un bambino ancora anonimo, cioè ancora senza l'imposizione umana del nome, ma con un nome gradito a Dio: Gesù, "il Signore salva".

(riduzione e adattamento da un commento di Enzo Bianchi t)



LE LETTURE DI OGGI

Michea 5,1-4; Salmo 79; Lettera agli Ebrei 10,5-10; Luca 1,39-45

PREGARE IN FAMIGLIA LA "SANTA FAMIGLIA"

Quest'anno la liturgia celebra la "Santa Famiglia" di Nazareth, **domenica 30 dicembre**.

Diamoci un ideale appuntamento all'ora di cena per elevare con i nostri cari una preghiera alla famiglia di Gesù. Il suono della campana ci farà da guida. E se non saremo nelle nostre case, in parrocchia, lo potremo fare ovunque ci troveremo.

MESSAGGI DI NATALE

NON UN'UTOPIA MA VERITÀ

Carissimi parrocchiani, Natale è anzitutto proposta più matura; è credere che Gesù figlio di Dio fatto uomo non è utopia ma verità, "Gesù è venuto a cercare e salvare ciò che era perduto" (Lc.19,10), quindi il Natale impegna tutti ad una vita rinnovata.

Concludo questo mio breve pensiero augurando un cordiale e affettuoso santo Natale a tutti voi, in particolare agli ammalati, agli anziani, ai carcerati, ai piccoli e a tutti coloro che soffrono per le varie ingiustizie che incontrano quotidianamente, facendoci pane quotidiano condiviso.

Che la nascita di Nostro Signore porti pace e serenità a tutti.

BUON NATALE.

diac. Giovanni e Daniela

«E il Verbo si è fatto carne»

Suor Chiara della Trinità e le sorelle Clarisse Cappuccine del Monastero di San Giuseppe rivolgono a don Liviano e alla nostra Comunità i più fervidi auguri e assicurano la loro incessante preghiera

Buon Natale! Alleluja!

Nell'oscurità della notte calata sul mondo dopo il peccato, domina la lunga e paziente attesa di Dio che attraversa l'intera storia del suo popolo e si fa ardente desiderio, invocazione ed ininterrotta preghiera: Vieni Signore Gesù!

Ed avvenne l'umanamente impossibile: Dio si fa Bambino e una Donna tesse nel suo seno la Carne di Dio.

Mirabile prodigio, opera dello Spirito che dà la vita. Amore viscerale di Figlio che si china fino a noi, Dio si fa piccolo, si fa uomo per raggiungere l'uomo e portarlo a salvezza. È il mistero che compensa la lunga attesa dell'uomo: ora finalmente Dio cammina sulle nostre strade, s'incarna nella nostra storia: è il Dio con noi, l'Emmanuele.

Con il cuore traboccante di gioia formuliamo il nostro orante e riconoscente augurio affinché il Natale di Gesù sia per tutti ricco di profonda e contagiosa gioia.

Buon Natale, alleluja!

Suor M. Damiana dell'Incarnazione

Suor Chiara della Trinità e sorelle

IL CALENDARIO LITURGICO 2019

Durante la S. Messa della Festa dell'Epifania, il 6 gennaio, prima della proclamazione del Vangelo, si dà

L'annuncio del Giorno di Pasqua

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno.

Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 21 aprile.

In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:

Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 6 marzo.

L'Ascensione del Signore, il 2 giugno.

La Pentecoste, il 9 giugno.

La prima domenica di Avvento, il 1° dicembre.

Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.

Amen.

UN DONO DI NATALE!

ventimila euro dall'otto per mille

Don Liviano ci contava, ed è stato accontentato! Dalla Diocesi è giunta la comunicazione della "assegnazione di **ventimila euro dai fondi dell'otto per mille** per la manutenzione di case canoniche e/o locali di ministero pastorale al fine di contribuire al restauro del patronato parrocchiale". È una boccata d'ossigeno che è anche un segno della opportunità di scegliere l'otto per mille a favore della Chiesa cattolica nella compilazione della dichiarazione dei redditi. Ricordiamo che anche le persone che non hanno quest'obbligo, possono fare questa scelta quando viene consegnato il modello CU certificazione unica, che nel 2019 sostituirà il modello CUD. Come per il passato, al modello è allegata la scheda per la scelta del cinque e dell'otto per mille.

Associazione Patronato Bissuola
organizza

Befana con... N.O.I.

quindicesima edizione

il 6 gennaio 2019

dalle ore 16.00

in patronato

aperto a tutti



Contrariamente a quanto riportato sul pieghevole del Calendario di Avvento e Natale, la data esatta della manifestazione è **domenica 6 gennaio**.

Il patronato sarà aperto alle ore 16.00 dagli animatori che assisteranno i bambini nelle attività. Il pomeriggio proseguirà con il tradizionale programma.

Distribuzione della tradizionale "calza" direttamente dalle mani della Befana e poi vin brulé, cioccolata calda e piccolo spuntino per tutti.

Al termine tradizionale falò "piroea - paroa"!

La manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo con utilizzo degli spazi del Patronato

dalla scuola materna

SCUOLA APERTA

Iscrizioni a. s. 2019-2020

Lunedì 14 gennaio 2019 alle ore 17.30 presso la scuola materna di via Porto di Cavernago, si terrà un'assemblea informativa.

Le iscrizioni riguardano i bambini nati nel 2016 e i bambini nati entro aprile 2017.

Scuola aperta significa che i genitori, (e nonni e zii) insieme ai loro bambini, possono visitare i locali della scuola, conoscere il personale, dialogare con le educatrici, chiedere informazioni.

La Scuola dell'Infanzia offre soluzioni di ingresso e uscita dalle 7.50 alle 16.00 con possibilità di

aderire al post-scuola (dalle 16.00 alle 16.30).

Propone attività extra-scolastiche come l'approccio alla lingua inglese, la pratica di yoga, nuoto e judo con istruttori qualificati.

Attua un progetto di continuità con la Scuola Primaria, effettua uscite didattiche, organizza un Centro estivo e molto altro.

La scuola ha un sito piacevole da consultare per essere aggiornati sulle attività, sulla storia, sulle strutture corredato da simpatiche immagini e fotografie.

www.madonnadellapace.jimdo.com

Sede: Via Porto di Cavernago, 5



UN ABETE SPECIALE

di Gianni Rodari

Quest'anno mi voglio fare un albero di Natale di tipo speciale, ma bello veramente.

Non lo farò in tinello, lo farò nella mente, con centomila rami e un miliardo di lampadine, e tutti i doni che non stanno nelle vetrine.

Un raggio di sole per il passero che trema, un ciuffo di viole per il prato gelato, un aumento di pensione per il vecchio pensionato.

E poi giochi, giocattoli, balocchi quanti ne puoi contare a spalancare gli occhi: un milione, cento milioni di bellissimi doni

per quei bambini che non ebbero mai un regalo di Natale, e per loro ogni giorno all'altro è uguale, e non è mai festa.

Perché se un bimbo resta senza niente, anche uno solo, piccolo, che piangere non si sente,

Natale è tutto sbagliato.

Buon Natale a tutti dai bambini, dalle famiglie e dal personale della Scuola Materna

un santo alla volta

SAN TOMMASO BECKET

segue dalla domenica scorsa

Abbiamo visto la volta scorsa come Thomas, (siamo in Inghilterra nel XII secolo), appartenente ad una famiglia della borghesia normanna, avesse fatto molta strada, dotato com'era di una grande ambizione supportata da una vivace intelligenza che gli aveva permesso di fare una scalata al successo. Entrato nello staff dell'arcivescovo di Canterbury Teobaldo, divenne amico e consigliere del re Enrico II che stava combattendo una battaglia contro la Chiesa per toglierle i privilegi di cui godeva e dei quali Teobaldo si ergeva a difensore. Morto quest'ultimo, re Enrico vide perciò la possibilità di avere la strada spianata e, godendo Thomas Becket di un alto carisma, pensò di fare la mossa giusta nominandolo primate della Chiesa d'Inghilterra. Convinto dal nunzio apostolico cardinale Enrico di Pisa, il recalcitrante Tommaso accettò l'incarico, pur non essendo neanche ordinato sacerdote. Fino a quel momento Tommaso aveva goduto di una vita agiata, ma s'imponeva un cambiamento radicale.

Becket prese sul serio il suo compito e non accettò di essere uno strumento nelle mani del re contro la Chiesa.

Da uomo del re divenne uomo della Chiesa, iniziando una nuova missione e un proprio cambiamento: voleva rappresentare Gesù Cristo come pastore del proprio gregge, e volle assomigliargli più possibile nella propria vita quotidiana.

Assunse uno stile di vita in cui non mancavano la sobrietà nel mangiare e vestire, la preghiera e meditazione della Scrittura ogni giorno, la distribuzione ai poveri delle elemosine, le visite agli ammalati e agli ospedali. Dalla sua elezione in poi condusse una vita quasi monastica.

In questo contesto emersero i conflitti col re quando questi mise in atto il tentativo di codificare, per iscritto, antiche usanze del regno, spesso in contrasto con la legislazione canonica, limitandone la libertà e l'indipendenza di azione. Becket difendeva le posizioni acquisite dalla Chiesa secondo il diritto canonico.

I tentativi di conciliazione fallirono quando l'arcivescovo comprese fino in fondo la reale portata di quelle codificazioni che presero il nome di Costituzioni di Clarendon (dal nome della località dove si svolgeva la trattativa). Quindi si rifiutò di apporre il suo sigillo sulle trattative. Ebbe il sostegno del papa Alessan-

dro III che lo incoraggiò a continuare nonostante l'arcivescovo avesse dato le dimissioni cui seguì un lungo periodo di esilio all'estero.

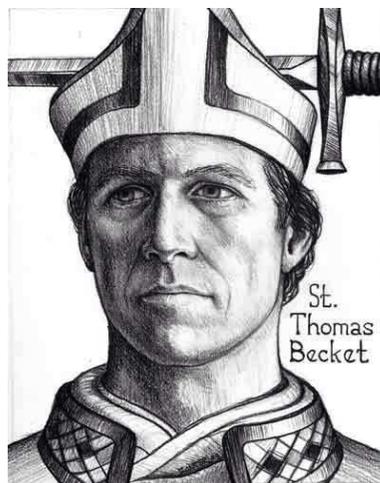
Dopo sei anni, tornò a Canterbury con grande disappunto del re che ad alta voce ebbe a chiedere che qualcuno lo liberasse da quel vescovo. È controversa la questione sulla reale o supposta intenzione di Enrico di far eliminare fisicamente Becket, ma ci fu chi lo prese in parola e quattro cavalieri se ne assunsero il compito. Si recarono a Canterbury, entrarono nella cattedrale, al grido di "Dov'è Thomas il traditore?". Questi rispose: "Sono qui, ma non sono un traditore, bensì un vescovo e sacerdote di Dio". E fu brutalmente ucciso a coltellate. Era il 29 dicembre 1170.

Intanto la notizia dell'assassinio si sparse per tutta l'Europa al pari della sua fama di santo martire. Qualcuno scrisse di lui: "Thomas non aveva vissuto come un santo, ma morì come tale..". Fu canonizzato da Alessandro III nel 1173 e se ne fa memoria appunto il 29 dicembre.

Molti artisti si ispirarono a questo episodio per lavori teatrali come "Assassinio nella cattedrale" di Eliot (1935) che attinse agli scritti di Edward Grim, testimone oculare dell'evento.

Nel 1964 uscì il film "Becket e il suo re" tratto da un lavoro di Anouilh.

Nota storica: Enrico II fu il padre dei mitici Riccardo "Cuor di Leone" e Giovanni Senza-terra.



TESSERAMENTO 2019



Interessanti novità

Anche quest'anno segnaliamo alcune importanti novità per quanto riguarda il tesseramento NOI.

1. Con il 2019 entra in vigore l'**obbligatorietà del codice fiscale per TUTTI**. Perciò, i nuovi soci ed i rinnovi (adulti e ragazzi) dovranno inserire il proprio codice fiscale durante la fase di tesseramento e su questo siamo già a buon punto.

2. Con il 2019 sarà disponibile una **APP gratuita** da scaricare nel proprio smartphone (sia per android che ios) per avere la tessera NOI 2019 in formato elettronico con tutti i dati personali: si tratta quindi di una "**tessera virtuale**". Pertanto coloro che normalmente utilizzano lo smartphone non avranno necessità di richiedere anche la tessera stampata in PVC. Per ora l'applicazione gestirà solo l'immagine della tessera, ma si prevedono implementazioni, utilities e servizi associativi. Ulteriori sviluppi, in continuo aggiornamento saranno comunicati progressivamente nei prossimi mesi. Si prevedono difficoltà - per ovvi motivi - per quanto riguarda il tesseramento di ragazzi e anziani, tanto che in un recente incontro promosso da NOI-Venezia è stato proposto di riservare l'applicazione agli over 14. Vedremo... Invece i tesserati (nuovi e rinnovi) che desiderano mantenere la tessera di plastica dovranno segnalarlo al momento della compilazione della domanda di adesione spuntando l'apposita casella presente sulla scheda.

Informiamo che, su impulso del NOI Nazionale, stiamo lavorando affinché nell'attività del Circolo venga rispettata la normativa vigente in tema di privacy e trattamento dei dati. Di questo se ne sta occupando il Circolo. In particolare, per gli associati verrà richiesta la liberatoria per eventuali immagini o filmati in cui compaiano minori.

Ultima novità: al momento del rinnovo del tesseramento per il 2019, i tesserati 2018 potranno utilizzare il **modulo di adesione precompilato** completo di tutti i dati anagrafici. Basta versare la quota associativa (ancora invariata rispetto agli anni precedenti), segnalare eventuali variazioni, firmare per presa visione di quanto in atto sul tema della privacy e del trattamento dei dati, e il gioco è fatto! [g.s.]

dal 2 al 5 gennaio

UN'USCITA COL FIOGGHI!

per ragazzi e giovanissimi

Manca poco più di una settimana al decollo di questa esperienza! Per i ragazzi, ma anche per noi animatori, sarà una novità perché, mentre gli anni scorsi veniva proposta ai giovanissimi, quest'anno abbiamo pensato di estenderla a più fasce d'età, dalla prima media in su! Abbiamo raggiunto 33 iscritti (animatori compresi), la maggior parte di prima media. Ai giovanissimi di 2 e 3 superiore (solo 5, ahimè...) è stata affidata l'organizzazione dei giochi e delle serate. Abbiamo dedicato a questo gli ultimi due incontri di gruppo.

La location sarà Casa Zeleghe, a Cesuna, paese dell'altopiano di Asiago; divideremo la casa con un altro gruppo di ragazzi (staremo assieme durante i pasti), e la modalità sarà quella della semigestione (non dovremo cucinare ma apparecchiare, servire, sparecchiare, spazzare...).

Obbligatorio munirsi di indumenti da neve!

Le giornate saranno scandite da un tema con film, da attività formative e giochi vari, ma anche da momenti di preghiera.

Non sveliamo altri dettagli per creare un po' di suspense!

Il ritrovo per la mattina del **2 gennaio** è fissato per le 7.45 davanti il cancello del patronato. Il rientro sarà sabato **5 gennaio** prima di cena.

La quota prevista è stata abbassata sia per il contributo del Noi (che ha interamente coperto il costo del pullman dell'andata) sia per l'autofinanziamento con la vendita di biscotti vari di domenica scorsa (grazie a chiunque abbia contribuito).

Enrico



AUGURI

anche da parte mia

Bon, devo dire che ringrazio il Signore per avermi concesso l'opportunità di essere ancora davanti al PC a redigere Segno di Unità. Un paio di mesi fa non ne ero molto convinto, e dal letto di ospedale, con lo sbrego sulla pancia, le prospettive non mi sembravano tanto rosee. E i sanitari, prima dell'intervento avevano fatto di tutto per convincermi che sarebbe stata lunga.

E invece... Ho ritrovato anche le forze per allestire il mio maxi presepio casalingo da due metri per uno e mezzo con tanto di laghetto pieno di acqua vera e fontana zampillante. A proposito, se qualcuno ha voglia di vederlo... E pure l'albero e le luminarie nei terrazzini.

Naturale che il mio pensiero vada alle molte persone che soffrono che sia un letto d'ospedale oppure una camera in casa. Un malato, un anziano non autosufficiente, un bambino con disabilità non soffrono mai da soli, ma coinvolgono altre persone, Lo so per esperienza e per esperienza so che la preghiera ti sostiene, perché lo Spirito non è né sordo né muto. Lo Spirito ascolta, lo Spirito ti parla. Questo è il Natale! Altro che la "magia del Natale" degli spot pubblicitari.

Di questo dobbiamo stupirci ogni giorno, che ci è dato un Figlio, che una Donna ha partorito con dolore, come ogni mamma. Ho finito lo spazio. Ci ritroviamo all'Epifania.

Virgilio

CAPODANNO CON NOI!

È da tempo che lo abbiamo annunciato!

Ed ora è tempo di ribadirlo.

Per i **ragazzi delle medie** gli animatori stanno organizzando un San Silvestro da urlo!

Siete preoccupati dalla prospettiva di passare le ultime ore del 2018 sgranocchiando bagigi e giocando a tombola con mamma e papà e la vecchia zia, magari davanti alla TV che vi stressa con i soliti rappers e cantanti?

Allora venite in patronato dove vi aspettano musica, balli, giochi e sorprese varie, oltre alla cena!

Orario: dalle 19.30 alle 01.00, alla modica spesa di dieci euro.

Informazioni e adesioni a Chiara C. e Sara V. che sono una garanzia (lo scriviamo per i genitori che per mestiere sono diffidenti...)

Buon Natale

a Te giovane, che rischi di brancolare nella nebbia dell'incertezza.
Possa Tu scoprire il progetto per la tua vita e la forza per realizzarlo.

Buon Natale a voi Bambini.

Gesù Bambino, Speranza e Luce del mondo, cresca con voi e in voi
che siete la nostra speranza e il nostro futuro.

Buon Natale a voi anziani.

Non scoraggiatevi se vi sembra di arrancare in un mondo che corre sempre più veloce.

Finché ci siete, il mondo ha ancora bisogno
della vostra saggezza e della vostra esperienza.

Buon Natale a Te uomo o donna che soffri.

La solidarietà di Dio che predilige i poveri, i deboli, i piccoli,
possa suscitare accanto a Te anche la solidarietà concreta degli uomini.

Buon Natale, al nostro Paese e ai suoi cittadini.

Corriamo il rischio di sentirci abbandonati e allo sbando in un mondo difficile.

Che il Signore susciti politici seri, capaci, sinceri e attenti alle necessità della gente,
che sappiano instaurare il senso della legalità, della solidarietà,
della pace e della giustizia.

Buon Natale a tutto il Mondo.

don Liviano